

Padova, 26 novembre 2019

## **IL CLUSTER TECNOLOGICO NAZIONALE ENERGIA IN ARCHIVIO ANTICO UN'OPPORTUNITÀ PER LA RICERCA, LE IMPRESE E IL TERRITORIO**

I cluster tecnologici nazionali sono reti di soggetti pubblici e privati che operano sul territorio nazionale in settori quali la ricerca industriale, la formazione e il trasferimento tecnologico. Funzionano da “catalizzatori” di risorse per rispondere alle esigenze del territorio e del mercato, coordinare e rafforzare il collegamento tra il mondo della ricerca e quello delle imprese.

Ciascuna aggregazione fa riferimento a uno specifico ambito tecnologico e applicativo ritenuto strategico per il nostro Paese, di cui rappresenta l'interlocutore più autorevole per competenze, conoscenze, strutture, reti e potenzialità. I cluster quindi coordinano, sono punti di riferimento e elaborano proposte e strategie per accelerare i processi di innovazione e aumentare la competitività industriale del sistema Paese.

Nel 2016, dopo i primi otto cluster istituiti nel 2012 - Aerospazio, Agrifood, Chimica verde, Fabbrica intelligente, Mezzi e sistemi per la mobilità di superficie terrestre e marina, Scienze della Vita, Tecnologie per gli ambienti di vita, Tecnologie per le Smart Communities -, viene attivato anche quello per l'Energia che, insieme ad altri tre (Tecnologie per il Patrimonio Culturale, Design, creatività e Made in Italy, Economia del Mare), completa l'allineamento dei cluster tecnologici nazionali con le dodici aree di priorità per la ricerca individuate dal Programma Nazionale per la Ricerca 2015-2020.

Nel decreto di istituzione si legge che l'area Energia include le attività collegate a componenti e sistemi innovativi per la produzione e la distribuzione di energie sostenibili e a basso contenuto di CO<sub>2</sub>, nonché alla produzione, stoccaggio e distribuzione di energia elettrica secondo il concetto di *Smart grids*. Per valorizzare questi spazi di opportunità e quindi il loro impatto sul mutamento strutturale dei sistemi economici regionali, assumono rilevanza le operazioni strategiche tra le istituzioni (università, enti pubblici di ricerca) e le imprese con valenza interdisciplinare e internazionale, finalizzate a integrare ricerca e innovazione.

**Domani mercoledì 27 novembre alle ore 9.00 in Archivio Antico** di Palazzo Bo, via VIII febbraio 2 a Padova, verrà **presentato il Cluster Tecnologico Nazionale per l'Energia e il piano di azione triennale 2019/2021** nel corso dell'incontro dal titolo “Il cluster tecnologico nazionale energia: un'opportunità per la ricerca, le imprese e il territorio” organizzato dal “Centro studi di Economia e Tecnica dell'Energia Giorgio Levi Cases” dell'Università di Padova.

Dopo il saluto di Rosario Rizzuto, Rettore dell'Ateneo, interverranno di esponenti dell'ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile), del settore industriale, dell'Università e degli enti locali tra i quali Alberto Bertucco, Direttore del Centro “Giorgio Levi Cases”, Gian Piero Celata, Presidente CTNE ENEA, Giorgio Graditi, Coordinatore Comitato tecnico-scientifico CTNE ENEA, Riccardo Basosi, Rappresentante Italiano Energia H2020, Luciano Gamberini, Università degli Studi di Padova, Paola Valbonesi, Centro “Giorgio Levi Cases”.

**Nel pomeriggio dalle ore 14.00** si terrà un secondo incontro organizzato dal Centro “Giorgio Levi Cases” per discutere di un futuro energeticamente sostenibile per il Veneto, a partire da uno studio che raccoglie il lavoro di 27 ricercatori del Centro. Nella prima parte sono in programma gli interventi

di Chiara D'Alpaos sugli aspetti economici della transizione completa all'energia rinnovabile, si affronta poi la questione della produzione e consumo di energia elettrica con Fabio Bignucolo e dell'efficienza energetica dell'ambiente costruito con Angelo Zarrella; Riccardo Rossi analizza quindi il settore dei trasporti, mentre è Arturo Lorenzoni traccia una fotografia e prefigurare prospettive per un Veneto 100% rinnovabile. A seguire, si tiene una tavola rotonda, moderata da Paola Valbonesi con la partecipazione di Telmo Pievani, Università di Padova, Carlo Stagnaro, direttore dell'Osservatorio sull'Economia digitale dell'Istituto Bruno Leoni - Università degli Studi di Milano, e Luca Zingale, presidente della Climate and Development Foundation.

Info:

<http://levicases.unipd.it/il-cluster-tecnologico-nazionale-energia-unopportunita-per-la-ricerca-le-imprese-e-il-territorio/>

<http://levicases.unipd.it/idee-e-progetti-per-la-transizione-a-un-veneto-100-rinnovabile/>